

Rassegna del 04/08/2013

NESSUNA SEZIONE

04/08/2013	Stampa Asti	44	"Elezioni provinciali subito"	Fagnola Elisabetta	1
04/08/2013	Stampa Torino	59	<u>Nell'Astigiano Fiere d'estate dall'alba a mezzanotte</u>	Fassio valentina	2

1 “Elezioni provinciali subito”

L'appello del presidente Biagio Riccio: “Appaltare i lavori alle aziende locali”

ELISABETTA FAGNOLA
ASTI

Sono partiti da numeri che non fanno ben sperare, «la ripresa non c'è» ha più volte sottolineato Biagio Riccio, presidente Confartigianato, durante l'assemblea annuale degli iscritti, 1.898 quelli registrati nel 2013, il 47,27% del totale degli astigiani che si rivolgono alle associazioni di categoria del settore.

Un numero in calo, quello dei lavoratori artigiani (dai 7.015 del 2009 ai 6.729 del 2013) che nelle pieghe nasconde anche altri fenomeni, come quello delle partite Iva «di salvataggio»: «Ci sono anche tentativi disperati di recuperare un posto di lavoro perso».

Ma nel settore, pare dire il presidente di Confartigianato Asti (in sala anche i colleghi di Torino, Biella e Vercelli), c'è poco da mordere: «In tasse, imposte e altro abbiamo bruciato il 76% del reddito complessivo delle aziende - dice Riccio - un sistema inspiegabile, fuori controllo». Si naviga a vista, «le aziende producono al 20% delle loro potenzialità, non fanno più magazzino, non pensano a investimenti» e la burocrazia non aiuta: «Il sistema di tracciabilità dei rifiuti diventato legge poco dopo che n'inchiesta sul sistema ha portato a 22 arresti. Un sistema demenziale - dice Riccio -: invece di controllare chi produce rifiuti pericolosi, si traccia chi li trasporta. Abbiamo depositato a Roma la richiesta che ci vengano restituiti i soldi già versati».

Poi c'è la Tares e infine il nodo delle Province e un commissariamento che non piace: «Elezioni provinciali subito» chiede Confartigianato Asti,

contestando l'operato del commissario «un liquidatore - lo definisce Biagio Riccio - che non fa l'interesse del territorio e delle sue aziende». Le richieste dell'associazione di categoria sono chiare, incolonnate nelle slide proiettate durante l'assemblea: appaltare alle aziende locali i lavori di tutti i tipi, razionalizzare al massimo tutte le manifestazioni, occuparsi di marketing del territorio.

Un modo per coinvolgere gli artigiani: «E' inutile spronare gli artigiani a partecipare alle fiere internazionali, non possono lasciare le loro aziende - l'opinione di Riccio - bisogna che tutti insieme si faccia promozione, politica, Camera di commercio, associazioni di categoria, lavorare con i colleghi delle altre territoriali, Biella, Vercelli, Torino».

Un calendario coordinato delle manifestazioni, dalla Douja alle fiere agricole, e una politica presente, che si interessi di province «che devono avere tutte le stesse opportunità, anche in termini di finanziamenti».

Con la politica, ha proposto il sindaco di Asti Fabrizio Brignolo, l'aggiornamento è tra un anno: «Inutile parlare adesso, vediamo cosa possiamo fare». Due i punti da affrontare per il consigliere regionale Angela Motta: «Sblocare i fondi per gli enti locali verso le imprese» e il nodo dei trasporti, «non si può tagliare fuori Asti dagli investimenti». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Mario Sacco, presidente della Camera di commercio: «Va bene che la Regione sostenga le rubinetterie del Novarese o il tessile di Biella, ma anche l'enomeccanica astigiana non dev'essere dimenticata».



2

Nell'Astigiano

Fiere d'estate dall'alba a mezzanotte

Il peperone a Motta di Costigliole e la trota sulla pietra a Penango

VALENTINA FASSIO

Nell'Astigiano, prima domenica d'agosto con sagre e feste patronali nel nome del tipico piemontese, ma anche musica e teatro.

A Motta di Costigliole è la giornata clou della 68° «Sagra del Peperone» organizzata dalla Pro loco di Motta con il Comune di Costigliole d'Asti. La giornata s'inizia con «Motta in Fiera dall'alba a mezzanotte»: si celebra il «peperone quadrato d'Asti» con la rassegna dell'agroalimentare, dell'artigianato, dell'hobbistica e con la mostra delle macchine agricole. Il programma della giornata prevede alle 8,30 le iscrizioni al 1° raduno «500...a tutto pepe...rone», alle 9.30 «Passeggiata turi-

stica a cavallo» e rievocazione della semina del peperone. Alle 13 il «Pranzo della Fiera», si prosegue con «Mani in Pasta»: dalle 15,30 lezioni di cucina dedicate ai bambini con lo chef Diego Dongiovanni. A cena «La Rana sposa il Peperone» con rane fritte «alla mottese». Serata danzante con Luigi Gallia. La festa si chiude domani con la «Grigliata sotto le stelle» (dalle 20).

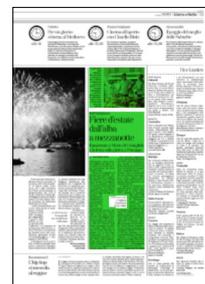
Poco distante, a Migliandolo sono i giorni della Maratona del Fritto misto alla piemontese, mentre a Castelnuovo Belbo la festa patronale di San Rocco continua con la camminata enogastronomica e a Sessant (Asti), la festa della Pro loco propone Gran Raduno di moto d'epoca (dalle 8,30), serata gastronomica e musica latino americana con Jennifer Sanchez.

A Vigliano la domenica si

passa tra sport e tavola: camminata per le colline (dalle 17,15) e pedalata in mountain bike (dalle 17,30 su un percorso di 16 chilometri), serata enogastronomica e musica con La Bersagliera Folk.

In Borgata Ripalda a San Damiano, c'è la Festa della patata: patate cucinate nei modi più diversi, bollite, fritte e come principale ingrediente per i tipici «gnocchi». A Grazzano Badoglio la rassegna «Il suol d'Aleramo. Teatro, musica, enogastronomia» questa sera propone la compagnia teatrale «I Via Vai di Grazzano Badoglio» con la commedia brillante «Soluzione d'Amore». A Penango ultimo giorno con la Sagra della Trota cotta su pietra organizzata dalla Pro loco e accompagnata dalla musica di Eva For You.

Itinerari da 30-45 minuti



**La giornata
clou**

«Motta in Fiera dall'alba a mezzanotte»: si celebra il «peperone quadrato d'Asti» con la rassegna dell'agroalimentare, dell'artigianato, dell'hobbistica e con la mostra delle macchine agricole

